

PRIMO PIANO

Ania/Ooss, confronto difficile

Il confronto tra Ania e sindacati per il rinnovo del Ccnl sta proseguendo. L'ultima tappa del percorso, ieri a Roma, ha posto al centro i temi degli inquadramenti e della fungibilità. Secondo i sindacati, le richieste dell'Ania sono "anche peggiorative rispetto alla nuova normativa di legge del Jobs Act", spiegano in un comunicato congiunto le sigle First Cisl, Fisac Cgil, Fna, Snfia, Uilca.

L'Ania avrebbe chiesto la riduzione delle aree professionali a due: un'area quadri e un'area impiegati. L'area quadri sarebbe composta da due livelli d'inquadramento: nel primo sono previsti i funzionari suddivisi in due profili (staff e line) con la previsione di una unica indennità diversa dalle attuali; nel secondo i sestati con l'attuale indennità. Per l'area Impiegati (dal primo al sesto) l'Ania avrebbe proposto ritocchi sulle declaratorie del quinto e del sesto. "Anche mutuando le previsioni di legge - spiegano i sindacati - in determinate situazioni e sempre per l'Ania, sarà possibile il demansionamento, all'interno di ciascuna area, di un livello". L'Ania avrebbe anche richiesto l'allungamento a sei mesi (rispetto agli attuali tre) del periodo per maturare il diritto al riconoscimento del relativo inquadramento nel caso di svolgimento di mansioni superiori. Il prossimo incontro è previsto a Milano per il giorno 11 dicembre.

Beniamino Musto

EVENTI

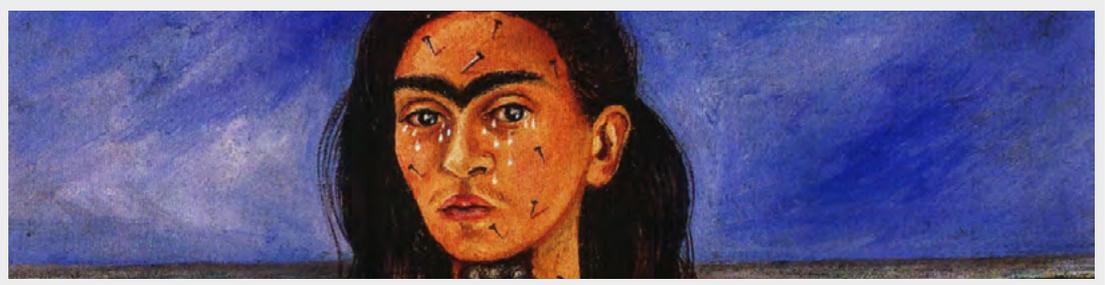
Il valore del dolore

Si è svolto il 13 novembre nell'aula magna dell'università Statale di Milano il convegno autunnale organizzato al gruppo di studio Medicina e Diritto. Molti gli interventi di alto profilo a cui hanno assistito quasi cinquecento partecipanti

Il tema di richiamo e filo conduttore del tradizionale appuntamento autunnale organizzato da **Medicina e Diritto** è stato *il valore del dolore*, argomento affrontato sotto molteplici profili giuridici, scientifici e umanistici, quale elemento guida tra sofferenza e danno, tra pregiudizio soggettivo e risarcimento. Durante i lavori, ogni relatore ha esposto le proprie competenze non ritirandosi di fronte al difficile compito di analizzare e sintetizzare l'emozione del dolore, nel dipingerne uno scenario a volte intimo, a volte distaccato, ma sempre con la consapevolezza che con il tema portante dell'evento si entrava nella dimensione più introspettiva del danno, nell'analisi della *sofferenza che non si vede* ma che incide sull'esistenza e dispiega i suoi effetti nella sfera più intima dell'individuo.

All'apertura dei lavori, il presidente dell'associazione, **Umberto Genovese**, dell'Istituto di medicina Legale di Milano, ha esposto gli spunti che hanno portato a scegliere questo argomento e a individuare nel quadro di **Frida Kahlo**, *La colonna rotta*, l'immagine dell'evento. A lei, inoltre, è stata dedicata una galleria di frasi e quadri nell'ambito dei *Percorsi artistici di Medicina e Diritto*, allestita nei corridoi dell'Università. Il convegno si è aperto con i saluti del presidente onorario di Medicina e Diritto, **Antonio Farneti**, e del moderatore della mattinata, **Riccardo Zoja** (Istituto di medicina legale di Milano).

Maria Moro



Lo studio del dolore

Il primo intervento, di **Oscar Corli** (direttore dell'Unità di ricerca nel dolore e nelle cure palliative dell'Istituto **Mario Negri**), ha puntualizzato i meccanismi fisiopatologici del dolore e della sua percezione/valutazione.

È seguita l'esposizione di **Antonella Piga** (Istituto di medicina legale di Milano) inerente agli aspetti medico-legali della terapia con oppioidi: dal controllo del dolore al fine vita. **Umberto Genovese** ha invece approfondito l'aspetto accertativo del dolore in sede medico-legale e la sua valutazione attraverso i barème ad oggi in uso.

A seguire, **Martina Flamini**, giudice del tribunale di Milano, ha affrontato le problematiche del dolore nelle lesioni di lieve entità, mentre **Marco Rodolfi**, vice presidente di **Responsabilisanitaria.it**, ha esposto lo stato dell'arte della giurisprudenza sulla valutazione del dolore nel danno alla persona. **Umberto Ambrosoli**, infine, ha puntualizzato la tematica del dolore nei reati a tutela della persona. (continua a pag. 2)



Filippo Martini

(continua da pag. 1) La sessione pomeridiana, moderata da **Damiano Spera**, giudice del tribunale di Milano, si è aperta con i saluti del Magnifico rettore dell'Università degli Studi di Milano, **Gian Luca Vago**, e con una profonda ed emozionante esplorazione del cantautore **Roberto Vecchioni** dei temi correlati al dolore morale e spirituale.

A seguire, **Giulio Ponzanelli** dell'Università Cattolica di Milano ha affrontato il tema della sofferenza e della personalizzazione del danno risarcibile; **Filippo Martini**, vice presidente di Medicina e Diritto, ha quindi esposto il punto sul danno da morte con riferimento alle pronunce delle Sezioni Unite. **Adriana Cassano Cicuto**, giudice del tribunale di Milano, ha invece illustrato il risarcimento del danno da lesione del rapporto parentale attraverso le tabelle del tribunale di Milano. Infine, **Giacomo Travaglini**, consigliere della Corte di Cassazione Civile, si è soffermato sulla valutazione della sofferenza nella giurisprudenza della Corte di Cassazione.



Giacomo Travaglini

UN "SENTIRE" TRA SCIENZA ED EMOZIONE

Se di un successo del convegno si può parlare è, crediamo, quello di avere messo in una stessa sala, su uno stesso palco, oratori che hanno raccontato il dolore più intimo (la toccante lezione di Roberto Vecchioni), medici che ne hanno delineato la analisi scientifica e giuristi che hanno provato a vergare la sintesi del risarcimento (la, come sempre, appassionata e coinvolgente lezione umanistica e insieme giuridica del consigliere della Cassazione, Giacomo Travaglini). Come ci è già capitato, ci pare giusto e non riduttivo raccontare pillole di emozioni e frame di una giornata che si è via via composta e costruita con una regia non programmata ma rappresentata dalla sommatoria delle esperienze di tutti i relatori, che non si sono risparmiati competenze ed emozioni. Così ripensiamo al silenzio dell'aula stracolma alla narrazione del dolore più intimo nelle parole composte e reali di Roberto Vecchioni; all'attenzione rivolta all'esposizione scientifica dei meccanismi fisiopatologici del dolore nelle parole di Oscar Corli, direttore Unità di ricerca nel dolore e nelle cure palliative dell'Istituto Mario Negri. Ancora, la passione riversata nelle parole aperte e sincere dei magistrati chiamati a raccontare il difficile compito di tradurre in sintesi e in sentenza il dolore soggettivo ingiusto, quello generato dal fatto illecito.

Significativa la fine del convegno, con il lungo applauso che ha salutato la relazione conclusiva del consigliere Travaglini, il quale ha raccontato il dolore nelle aule del diritto più alto, quello chiamato a tracciare la via di un principio giuridico superiore al quale la comunità scientifica deve ispirarsi. Infine, il saluto del presidente del gruppo di studio Medicina e Diritto, con l'implicita chiamata a ritrovarsi tutti di nuovo nel prossimo appuntamento della primavera 2016.

Filippo Martini, Studio Mrv



Una prospettiva assicurativa intelligente

Decisioni efficaci di Capital Management

I vostri consulenti vi aiutano a vedere il quadro completo?

Attraverso la nostra unica combinazione di software leader di mercato e di consulenza attuariale, finanziaria e di risk management, aiutiamo i nostri clienti a fare le giuste scelte di capital management attraverso una visione completa del proprio business.

Towers Watson. A global company with a singular focus on our clients.

Benefits
Risk and Financial Services
Talent and Rewards

towerswatson.com

Copyright © 2015 Towers Watson. All rights reserved.
TW-EU-2015-42409. Marzo 2015.

TOWERS WATSON 

ASSOCIAZIONI

Attuari, Crenca riconfermato presidente

Rinnovato il Consiglio nazionale: vicepresidente nominata Cinzia Ferrara, il segretario sarà di nuovo Mario Ziantoni

Giampaolo Crenca è stato rieletto, all'unanimità, presidente del nuovo Consiglio nazionale degli attuari. Vicepresidente è stata nominata Cinzia Ferrara. I consiglieri sono Aldo Balestreri, Albino Corvo, Luigi Di Falco, Savino Di pasquale, Micaela Gelera, Alberto Lonza, Deborah Mondelli, Dimitri Papacci, Ivan Pastorelli, Franca Pergola, Marco Pirra, Laura Romanello. Confermato anche il segretario Mario Ziantoni. Il Consiglio resterà in carica cinque anni.

“Mi accingo a intraprendere questo secondo mandato – ha dichiarato Giampaolo Crenca dopo la riconferma – con la stessa fiducia, vigore e determinazione con cui cinque anni fa avevo iniziato il primo, nel segno della continuità del progetto di sviluppo della professione intrapreso allora”.

Per il vertice del nuovo consiglio nazionale l'obiettivo prioritario è proseguire e portare a termine le attività iniziate nell'ultimo quinquennio, con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi spazi professionali cui l'attuario può dare il suo importante contributo tecnico, di idee e di esperienza, primo fra tutti l'Enterprise risk management (Erm), la gestione del rischio d'impresa.

“Negli ultimi anni – ha voluto sottolineare il presidente Giampaolo Crenca – siamo usciti dall'hangar, e ora la professione di attuario è pronta per decollare, così come sta avvenendo in tutto il mondo: ancora nel 2015 è stata la professione più richiesta in assoluto. Siamo impegnati per dare alla figura dell'attuario un volto nuovo, sempre più risk manager e sempre più coinvolto nei problemi delle imprese e della società, con una spiccata proiezione verso ruoli di governance”.

Renato Agalliu

PRODOTTI

Atradius in campo per le Pmi

Lanciata la polizza “Modula smart” per assicurare i crediti commerciali delle piccole e medie imprese italiane

Le Pmi italiane sono realtà molto attive sui mercati, ma sicuramente vulnerabili nei confronti dei rischi derivanti dalla volatilità delle economie. Tra questi, il rischio di credito commerciale, che si impone all'attenzione in un contesto d'insolvenze ancora superiore, secondo recenti studi, del 75% rispetto ai livelli pre-crisi. Si tratta, per le imprese, di un elemento di criticità da gestire in maniera strategica, per contenere le perdite su crediti, ottimizzare la gestione del portafoglio clienti in termini di redditività e garantirsi la liquidità necessaria al proprio fabbisogno.

E a questo proposito, Atradius ha cercato di sostenere le imprese in questo campo. Come? Lanciando sul mercato nostrano Modula smart, la nuova polizza di assicurazione dei crediti commerciali. La copertura, fa sapere la società, è studiata “per semplificare l'accesso delle imprese a una soluzione assicurativa altamente innovativa che, proteggendo i crediti di fornitura, permette di concentrarsi sulla responsabilità principale d'impresa: garantire la crescita con profitto”.

R.A.



Non sarebbe meglio lavorare con uno specialista?



www.QBEurope.com/Italia

LIBRI

La cassetta degli attrezzi dell'intermediario

Publicato il compendio sull'intermediazione assicurativa di Lucio Ciula: una guida pratica al Codice delle assicurazioni e ai regolamenti Isvap e Ivass

Un punto d'incontro fra le esigenze del consumatore e quelle di un mercato, quello assicurativo, che deve costantemente adeguarsi alle mutevoli esigenze delle situazioni socio-economiche. È la finalità del *Compendio sull'intermediazione assicurativa*, recentemente pubblicato da **Lucio Ciula**, attivo da oltre 55 anni nel mondo assicurativo ricoprendo ruoli di primo piano presso compagnie e gruppi nazionali, già commissario di esami per l'iscrizione all'Albo degli agenti di assicurazione e riassicurazione presso il ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, contribuendo all'elaborazione delle normative di settore. Il volume, che si declina come una guida pratica sulle assicurazioni private, riassume e semplifica la conoscenza della più recente normativa in ambito assicurativo. Il compendio contiene, in pratica, informazioni pratiche e approfondimenti di carattere normativo: il Codice delle assicurazioni (d.Lgs n.209/2005) integrato con gli ultimi aggiornamenti del 2014 e il regolamento **Isvap** n.5/2006 con tutte le successive modifiche comprese quelle sostanziali del regolamento **Ivass** n.6/2014. Ma questo deve considerarsi solo un punto di partenza del processo di continua evoluzione della figura dell'intermediario. Il nuovo ruolo e i nuovi



strumenti a sua disposizione hanno infatti condotto ad una più elevata professionalizzazione e, implicitamente, a una selezione della filiera distributiva che si è trovata sotto la pressione contestuale delle imprese, delle nuove regole del mercato, e delle più evolute esigenze e richieste dei consumatori. Fattori questi che hanno contribuito in modo determinante all'evoluzione del ruolo dell'intermediario.

Nel dettaglio, i capitoli del compendio, seguendo l'ordine del *Codice delle assicurazioni*, sono strutturati in maniera semplificata: si comincia con la descrizione e declinazione di ogni articolo del Codice e, al termine di ogni titolo, vengono proposte le definizioni di alcuni termini tecnico-giuridici.

In rassegna poi approfondimenti sui temi più ricorrenti anche in sede di esame Ivass. Spazio, inoltre, anche per il questionario riepilogativo e una serie di quiz per rafforzare competenze e conoscenze in autoapprendimento.

“Ormai le capacità individuali devono fondersi, e trarre alimento continuo, con le rinnovate e mutevoli esigenze del mercato, con le politiche commerciali delle imprese, con una domanda in continua evoluzione condizionata dall'esigenza di qualità e *pricing* richiesti dal cliente, con una efficienza di servizio a tutto tondo che apre sempre nuovi orizzonti in attività complementari, con un continuo aggiornamento professionale”, scrive nella prefazione **Giorgio Cimagalli**, già amministratore delegato di Sic (Società Italiana cauzioni). E in questo scenario l'intermediario assicurativo deve avere almeno tre qualità: entusiasmo, professionalità, pazienza. E non è poco.

R.A.



INSURANCE CONNECT su FACEBOOK

Seguici sulla pagina cliccando qui 

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 17 novembre di www.insurancetrade.it - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577